



CITTA' DI FERMO

Regolamento Gruppo Comunale Protezione Civile

(Approvato con deliberazione C.C. n.23 del 31/03/2017)

Testo vigente

Art. 1 *Costituzione del gruppo*

E' costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Fermo. Esso non ha scopo di lucro. L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione.

Art. 2 *Ammissione, limiti di età per la partecipazione*

Possono essere ammessi i cittadini italiani, residenti o domiciliati nel Comune di Fermo, di ambo i sessi, di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 75. Gli aderenti che superano il limite dei 75 anni possono essere impiegati in iniziative di rappresentanza e diffusione della cultura di protezione civile. L'interessato deve formulare domanda di iscrizione al Sindaco (allegato A), con allegata attestazione di idoneità psico-fisica, copia del documento di identità, del codice fiscale e foto tessera. L'iscrizione può essere negata con parere motivato. L'aspirante Volontario non deve aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti. Possono essere ammesse anche persone residenti al di fuori dei confini comunali, purché in possesso di titoli o professionalità ritenute strategiche per la vita del Gruppo.

Seconda bozza di modifica

Art. 1 *Costituzione del gruppo*

È costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Fermo. Esso non ha scopo di lucro, è apolitico e aconfessionale. L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione.

Art. 2 *Ammissione, limiti di età per la partecipazione*

Possono essere ammessi i cittadini italiani, residenti o domiciliati nel Comune di Fermo, di ambo i sessi, di età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 75. Gli aderenti che superano il limite dei 75 anni possono essere impiegati in iniziative di rappresentanza e diffusione della cultura di Protezione Civile. L'aspirante Volontario deve formulare domanda d'iscrizione al Sindaco, secondo la modulistica predisposta dal Servizio Protezione Civile e pubblicata sul sito web istituzionale, con allegata attestazione di idoneità psicofisica in relazione alle singole mansioni da svolgere, copia del documento di identità, del codice fiscale e foto tessera. In una fase successiva, l'aspirante volontario viene convocato per un colloquio finalizzato alla valutazione dei requisiti e della disponibilità. L'iscrizione può essere confermata o negata con parere motivato del Sindaco, sentiti il Responsabile del Servizio e il Coordinatore tecnico. L'aspirante Volontario non deve aver riportato condanne penali e non avere

procedimenti penali precedenti riguardanti: delitti contro la persona, la sfera sessuale, la pubblica amministrazione ed il patrimonio. Possono anche essere ammesse persone residenti al di fuori dei confini comunali, purché in possesso di titoli o professionalità ritenute strategiche per la vita del Gruppo. Al fine di agevolare la programmazione delle attività formative e operative, le domande di iscrizione potranno essere presentate entro il mese di giugno di ogni anno e l'inserimento dell'aspirante volontario verrà effettuato a partire dal mese di ottobre.

Art. 3

Compiti, principi e sanzioni

Il Gruppo svolge e promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di protezione civile previste dalla normativa vigente. A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa, gli aderenti si impegnano a partecipare con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità, spirito di collaborazione e rispetto delle figure preposte al coordinamento. Essi sono tenuti, inoltre, a garantire una partecipazione costante, con un impegno minimo di almeno quattro ore mensili, nonché la frequenza dei corsi di formazione previsti periodicamente. Le eventuali infrazioni saranno valutate dal Sindaco, sentito il Coordinatore tecnico, e potranno comportare sanzioni come la sospensione temporanea e l'espulsione nei casi più gravi. Il Volontario è tenuto ad informare il Coordinatore tecnico in caso di temporanea indisponibilità a partecipare alle attività.

Art. 3

Compiti, principi e sanzioni

Il Gruppo svolge e promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di Protezione Civile previste dalla normativa vigente. A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa, gli aderenti si impegnano a partecipare con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità, spirito di collaborazione. Essi sono tenuti, inoltre, a garantire una partecipazione costante attraverso il seguente impegno:

- Servizio operativo per almeno 50 ore ogni anno;
- Partecipazione ad almeno un turno di servizio in sede ogni mese;
- Partecipazione alle attività formative previste periodicamente per le mansioni assegnate con l'impegno minimo di almeno 2 esercitazioni pratiche nell'arco dell'anno.

Le eventuali infrazioni saranno valutate dal Sindaco, sentiti il Responsabile del Servizio e il Coordinatore tecnico, e potranno comportare sanzioni come la sospensione temporanea e l'espulsione

nei casi più gravi. Il Volontario è tenuto ad informare il Coordinatore tecnico in caso di temporanea indisponibilità a partecipare alle attività, l'assenza non dovrà superare i 3 mesi nell'arco dell'anno. In caso di assenza non comunicata per oltre due mesi consecutivi o di mancato rispetto dei sopraccitati parametri, si procederà alla cancellazione immediata del Volontario dagli elenchi del Gruppo.

Art. 4
Compiti del sindaco

Il Sindaco, nella sua veste di Autorità locale di Protezione Civile e di Rappresentante Legale del Gruppo, svolge le seguenti funzioni:

- Dispone l'impiego;
- Accetta le domande di iscrizione;
- Ratifica la nomina del Coordinatore tecnico;
- Supervisiona l'attività e garantisce la continuità amministrativa, organizzativa ed operativa con il supporto del Responsabile del Servizio Protezione Civile;
- Può disporre lo scioglimento con provvedimento motivato.

Art. 5
Vita del gruppo

Il Gruppo si dota di una propria organizzazione interna attraverso:

- La nomina del Coordinatore tecnico tramite assemblea appositamente convocata e presenziata dal Sindaco o suo Delegato. L'individuazione avviene per elezione mediante votazione, le candidature dovranno essere presentate

Art. 4
Compiti del sindaco

Il Sindaco, nella sua veste di Autorità Locale di Protezione Civile e di Rappresentante Legale del Gruppo, svolge le seguenti funzioni:

- Dispone l'impiego;
- Accetta le domande di iscrizione;
- Supervisiona l'attività e garantisce il rispetto del presente regolamento, la continuità amministrativa, organizzativa ed operativa con il supporto del Dirigente del Settore competente, del Responsabile del Servizio Protezione Civile e del Coordinatore tecnico eletto tra i volontari;
- Può disporre lo scioglimento con provvedimento motivato.

Art. 5
Vita del gruppo

Il Gruppo si dota di una propria organizzazione interna attraverso:

- L'elezione del Coordinatore tecnico;
- L'individuazione delle figure preposte a coadiuvare il Coordinatore tecnico nella gestione della vita operativa e nel

immediatamente. Verrà eletto colui che otterrà il maggior numero di voti. In caso di parità, si darà priorità alla persona con maggiore anzianità di iscrizione.

- L'individuazione delle figure preposte a coadiuvare il Coordinatore tecnico nella gestione della vita operativa e nel mantenimento in efficienza delle dotazioni.

L'incarico del Coordinatore tecnico ha durata di anni tre ed è rinnovabile nel rispetto delle modalità sopra indicate.

mantenimento in efficienza delle dotazioni.

La nomina avviene per elezione mediante votazione attraverso apposita Assemblea convocata dal Sindaco e presenziata dallo stesso o suo Delegato e dal Responsabile del Servizio Protezione Civile con funzione di segretario verbalizzante. Le candidature dovranno essere presentate all'inizio della seduta. Verrà eletto colui che otterrà il maggior numero di voti tra i Volontari presenti. In caso di parità di voti, si darà priorità alla persona con maggiore anzianità di iscrizione. L'incarico ha durata di un anno ed è rinnovabile secondo le modalità sopra indicate. Al fine di garantire la continuità operativa, possono essere eletti i Volontari, iscritti da almeno due anni, che abbiano partecipato regolarmente alle attività e accumulato una considerevole esperienza operativa.

Art. 6

Operatività del gruppo

Il Gruppo opera in piena autonomia tecnica nelle situazioni di emergenza, sotto la direzione del Coordinatore tecnico e la supervisione del Responsabile del Servizio Protezione Civile. L'attivazione viene disposta dal Sindaco o suo Delegato. Nel caso in cui i Volontari si trovino coinvolti in un evento improvviso, nell'impossibilità di comunicarlo alle Autorità competenti, possono intervenire per fronteggiare la situazione, fermo restando l'obbligo di segnalarlo appena possibile. In caso di intervento al di fuori dei confini comunali, i Volontari si mettono a disposizione dalle Autorità territorialmente competenti.

Art. 6

Località di impiego

Il Gruppo opera normalmente nel territorio comunale di Fermo. Il Sindaco o suo Delegato può autorizzare l'impiego al di fuori dei confini comunali su richiesta degli organi competenti.

L'articolo 6 del precedente regolamento è stato invertito con l'articolo 8

Art. 7
Resoconti dell'impiego

L'intervento di emergenza verrà comunicato alla sala operativa della Regione Marche. Le attività del Gruppo, a carattere formativo ed operativo, vengono evidenziate in appositi registri tenuti dal Coordinatore tecnico e vistati dal Sindaco. Gli stessi registri potranno anche essere utilizzati per comprovare l'operatività, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 1301 del 15-9-2012.

Art. 8
Località di impiego

Il Gruppo, nelle situazioni di emergenza, opera normalmente nel territorio comunale di Fermo. Il Sindaco può comunicare la disponibilità dell'impiego, al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente, al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche.

Art. 9
Iscrizione nella banca dati regionale e simboli

Il Coordinatore tecnico, o suo Delegato, provvede ad inserire, nella banca dati regionale denominata "VoloWeb", i dati relativi ai Volontari, alle dotazioni e alla reperibilità del Gruppo. A seguito dell'inserimento delle informazioni

Art. 7
Resoconti dell'impiego

L'intervento di emergenza verrà comunicato alla sala operativa della Regione Marche. Le attività del Gruppo vengono evidenziate in appositi registri tenuti dal Coordinatore tecnico e vistati dal Sindaco. Gli stessi registri potranno anche essere utilizzati per comprovare l'operatività, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 1301 del 15-09-2012.

Art. 8
Operatività del Gruppo

Il Gruppo opera in piena autonomia operativa nelle situazioni di emergenza, sotto la direzione del Coordinatore tecnico e la supervisione del Responsabile del Servizio Protezione Civile. L'attivazione viene disposta dal Sindaco o suo Delegato. Nel caso in cui i Volontari si trovino coinvolti in un evento improvviso, nell'impossibilità di comunicarlo alle Autorità competenti, possono intervenire per fronteggiare la situazione, fermo restando l'obbligo di segnalarlo appena possibile. In caso di intervento al di fuori dei confini comunali, i Volontari si mettono a disposizione delle Autorità territorialmente competenti.

Art. 9
Iscrizione nella banca dati regionale e simboli

Il Coordinatore tecnico, o suo Delegato, provvede ad inserire, nella banca dati regionale denominata "VoloWeb", i dati relativi ai Volontari, alle dotazioni e alla reperibilità del Gruppo. A seguito dell'inserimento, i Volontari saranno

necessarie, i Volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale. Sulle uniformi vengono apposti i distintivi previsti dalla normativa vigente e il logo comunale. Quest'ultimo è rappresentato da un cerchio con scritta su sfondo bianco "Protezione Civile Comunale Fermo", all'interno di esso un triangolo di colore blu con stemma comunale, posizionato su sfondo di colore arancio (allegato B).

Art. 10

Addestramento e materiali

Il Gruppo viene addestrato a cura dell'Amministrazione Comunale, la quale si può avvalere anche di soggetti esterni in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Le attività formative vengono comunicate, periodicamente, al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche. Il Coordinatore tecnico individua compiti e funzioni che possono essere svolti dai singoli Volontari, tenendo conto della partecipazione, delle attitudini dimostrate, della formazione eseguita e dell'idoneità psico-fisica. Sono valutabili anche titoli conseguiti tramite esperienze professionali, di studio o di volontariato svolte in contesti esterni al Gruppo. Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale dovranno essere forniti dall'Amministrazione Comunale

dotati della tessera di riconoscimento a cura della Regione Marche.

I Volontari iscritti nella sezione "VoloWeb" del Gruppo Comunale di Fermo non possono essere inseriti in quelle di altre Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile presenti nell'elenco territoriale della Regione Marche. Sulle uniformi e sui mezzi, oltre alla simbologia prevista dalla normativa vigente, viene apposto il logo della "Protezione Civile Comunale Fermo". Quest'ultimo è rappresentato da un cerchio con scritta su sfondo bianco "Protezione Civile Comunale Fermo", all'interno di esso un triangolo di colore blu con stemma comunale, posizionato su sfondo di colore arancio (allegato A).

Art. 10

Addestramento e materiali

Il Gruppo viene addestrato a cura del Servizio Comunale di Protezione Civile, il quale si può avvalere anche di soggetti esterni in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Il piano formativo viene comunicato al Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche. Il Coordinatore tecnico individua compiti e funzioni che possono essere svolti dai singoli Volontari, tenendo conto della partecipazione, delle attitudini dimostrate, della formazione eseguita e dell'idoneità psico-fisica. Sono valutabili anche titoli conseguiti tramite esperienze professionali, di studio o di volontariato svolte in contesti esterni al Gruppo. Le dotazioni tecniche e i dispositivi di protezione individuale dovranno essere forniti dall'Amministrazione Comunale o potranno pervenire da donazioni di Enti o privati. In ogni caso, i beni dovranno

o potranno pervenire da donazioni di Enti o privati. In ogni caso, i beni dovranno essere inseriti nell'inventario del Servizio Comunale di Protezione Civile. Il Volontario è tenuto a riconsegnare, in caso di richiesta, l'uniforme e i dispositivi di protezione individuale assegnati dall'Amministrazione Comunale.

E' autorizzato l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Amministrazione Comunale ai Volontari che sono in possesso delle necessarie patenti e abilitazioni, in questo caso l'utilizzo degli stessi dovrà essere concordato tra il Responsabile del Servizio Protezione Civile e i Responsabili dei Servizi interessati.

Art. 11

Salute e sicurezza degli aderenti

Il Sindaco ed il Coordinatore tecnico assicurano che sia data puntuale applicazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei Volontari, secondo le indicazioni che, nel tempo, saranno fornite dal Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche. I Volontari che non partecipano all'attività formativa, non adottano comportamenti idonei a garantire la sicurezza degli interventi e non indossano i dispositivi di protezione individuale, non possono essere impiegati nelle attività operative.

essere inseriti nell'inventario del Comune. Il Servizio Comunale di Protezione Civile predispone i capitoli relativi alle uniformi e ai dispositivi di protezione individuale da assegnare ai singoli Volontari in relazione alle mansioni assegnate, alla formazione eseguita e alla partecipazione garantita. Il Volontario è tenuto a riconsegnare, entro 15 giorni dalla richiesta, l'uniforme ed i dispositivi di protezione individuale assegnati. È autorizzato l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Amministrazione Comunale ai Volontari che sono in possesso delle necessarie patenti e abilitazioni, in questo caso l'utilizzo degli stessi dovrà essere concordato tra il Responsabile del Servizio Protezione Civile e i Responsabili dei Servizi interessati.

Art. 11

Salute e sicurezza degli aderenti

Il Sindaco, tramite il supporto del Responsabile del Servizio Protezione Civile e del Coordinatore tecnico, assicura che sia data puntuale applicazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei Volontari, secondo le indicazioni che, nel tempo, saranno fornite dal Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche. I Volontari che non partecipano regolarmente all'attività formativa, non si attengono alle disposizioni impartite dall'autorità competente, non adottano comportamenti idonei a garantire la sicurezza degli interventi e non indossano i dispositivi di protezione individuale, non possono essere impiegati nelle attività operative.

Art. 12
Diritti dei volontari

Ai Volontari, regolarmente inseriti nella banca dati regionale e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente.

Agli stessi viene garantito il rimborso delle spese sostenute in caso di missione e emergenza, purché siano debitamente autorizzate e documentate.

Art. 12
Diritti dei volontari

Ai Volontari, regolarmente inseriti nella banca dati regionale e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente. Agli stessi viene garantito il rimborso delle spese sostenute in caso di missione e emergenza, purché siano debitamente autorizzate e documentate.

Art. 13
Collaborazione e Gruppi Intercomunali

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di formazione e scambio di esperienze, mette in atto ogni iniziativa per impostare fattive collaborazioni con vari Gruppi e Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Per esigenze di pianificazione e gestione delle emergenze, la stessa Amministrazione Comunale provvede all'individuazione delle forme di collaborazione più opportune con i Comuni limitrofi.

Art. 13
Collaborazione e Gruppi Intercomunali

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di formazione e scambio di esperienze, mette in atto ogni iniziativa per impostare fattive collaborazioni con vari Gruppi e Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Per esigenze di razionalizzazione delle risorse e incremento della capacità di coordinamento a livello intercomunale, la stessa Amministrazione Comunale provvede all'individuazione delle forme di collaborazione più opportune, compresa l'eventuale costituzione di Coordinamenti o Gruppi Intercomunali di Protezione Civile.

Art. 14
Norme finanziarie

Il codice fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune di Fermo. Nel bilancio sono iscritti appositi capitoli di spesa, nei quale vengono imputati gli oneri relativi all'acquisto di beni, al mantenimento dell'operatività, al

Art. 14
Norme finanziarie

Il codice fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune di Fermo. Nel bilancio sono iscritti appositi capitoli di spesa, nei quali vengono imputati gli oneri relativi all'acquisto di beni, al mantenimento dell'operatività, al

rimborso delle spese sostenute e alla programmazione delle attività.

Art. 15
Disposizioni finali

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo. Per quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia. Il presente regolamento può essere modificato e aggiornato, anche a seguito della modifica dell'assetto e della normativa in materia.

rimborso delle spese sostenute e alla programmazione delle iniziative.

Art. 15
Disposizioni finali

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo. Per quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia. Il presente regolamento può essere modificato e aggiornato, anche a seguito della modifica della normativa in materia.